

SCHEDA N. 20 – SANZIONI

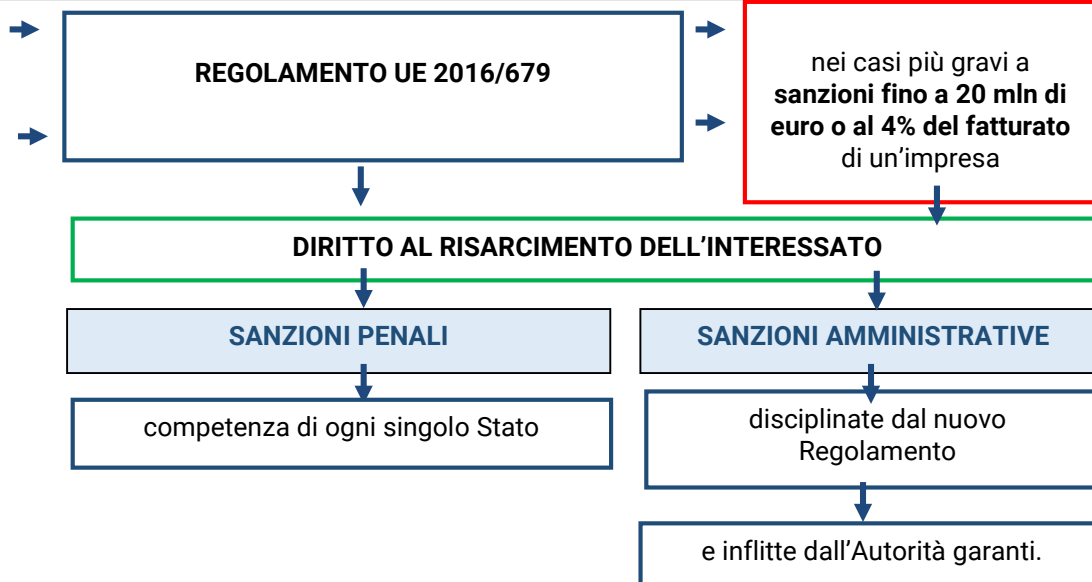
SANZIONI

→ Regolamento UE 679/2016 – **Artt. dal 77 all'84**

→ Le sanzioni penali rimangono di competenza di ogni singolo Stato, mentre le nuove sanzioni amministrative, i mezzi di ricorso e le responsabilità che ne derivano sono disciplinate dal nuovo Regolamento, in particolare dal CAPO VIII (Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni) dall'articolo 77 all'articolo 84.

→ VENGONO INASPRITE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

SANZIONI GDPR



OGNI AUTORITÀ DI VIGILANZA (IN ITALIA IL GARANTE DELLA PRIVACY)

DEVE PROVVEDERE, IN OGNI SINGOLO CASO

→ affinché la **sanzione amministrativa** sia **effettiva, proporzionata e dissuasiva**, secondo i parametri individuati nell'art. 83 Regolamento

ART. 83 REGOLAMENTO

VALUTAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA IN BASE

- alla **natura, la gravità e la durata della violazione** tenendo in considerazione la natura, l'oggetto o a finalità del trattamento in questione nonché il numero di interessati lesi dal danno e il livello del danno da essi subito;
 - il carattere **doloso o colposo** della violazione;
 - alle **misure intraprese dal Titolare o dal Responsabile** per mitigare i danni subiti dagli interessati;
 - il **grado di responsabilità** del Titolare o del Responsabile, anche sotto il profilo tecnico, e le misure organizzative attuate per prevenire le violazioni;
 - **eventuali violazioni precedenti** commesse da parte del Titolare o del Responsabile;
 - **al grado di cooperazione con l'autorità di vigilanza**, al fine di porre rimedio alla violazione e mitigarne i possibili effetti negativi;
 - alle **categorie di dati personali** oggetto della violazione;
 - alla **maniera in cui l'autorità di controllo ha preso conoscenza della violazione**, in particolare se e in che misura il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha notificato la violazione;
 - **l'adesione a codici di condotta** o a meccanismi di certificazione riconosciuti;
- ogni **altro fattore aggravante o attenuante** applicabile alle circostanze del caso (es. eventuali benefici finanziari conseguiti o le predite evitate ecc..).

SANZIONI REGOLAMENTO

↓

sanzioni amministrative FINO A 10 MILIONI DI EURO

↓

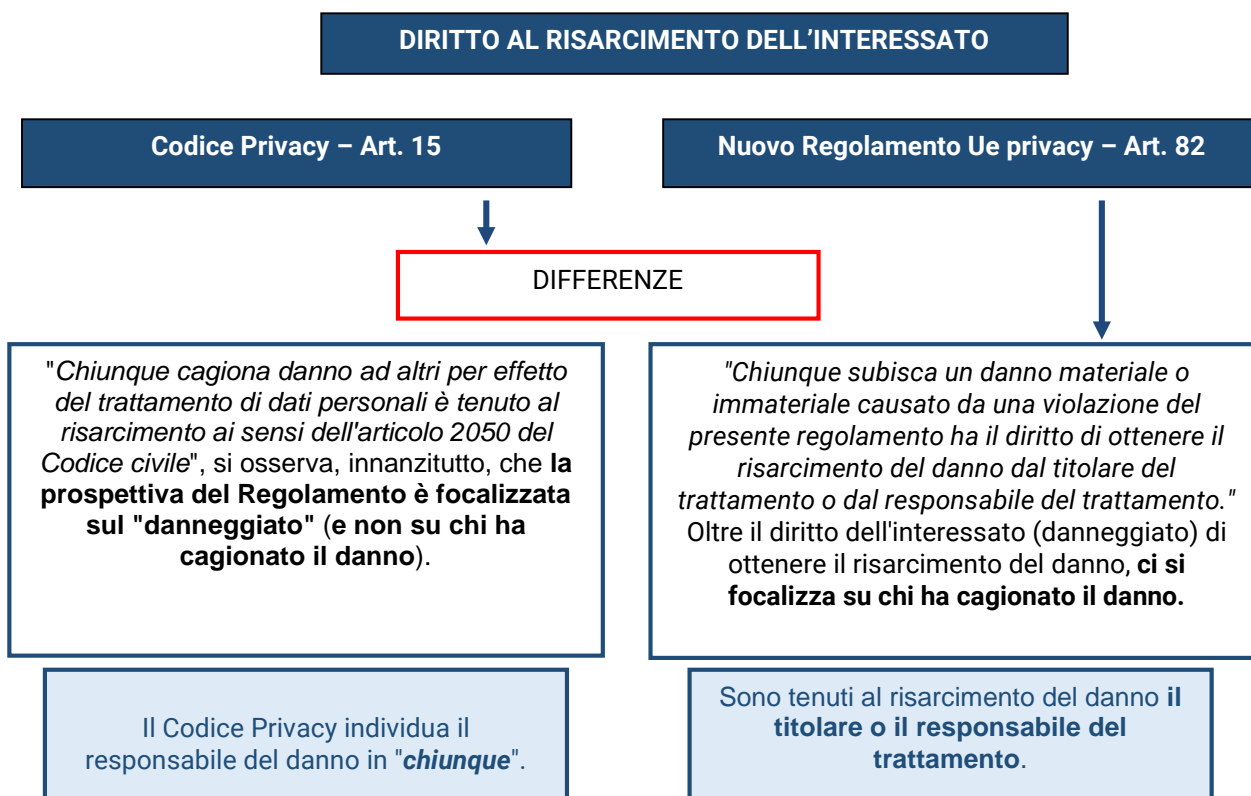
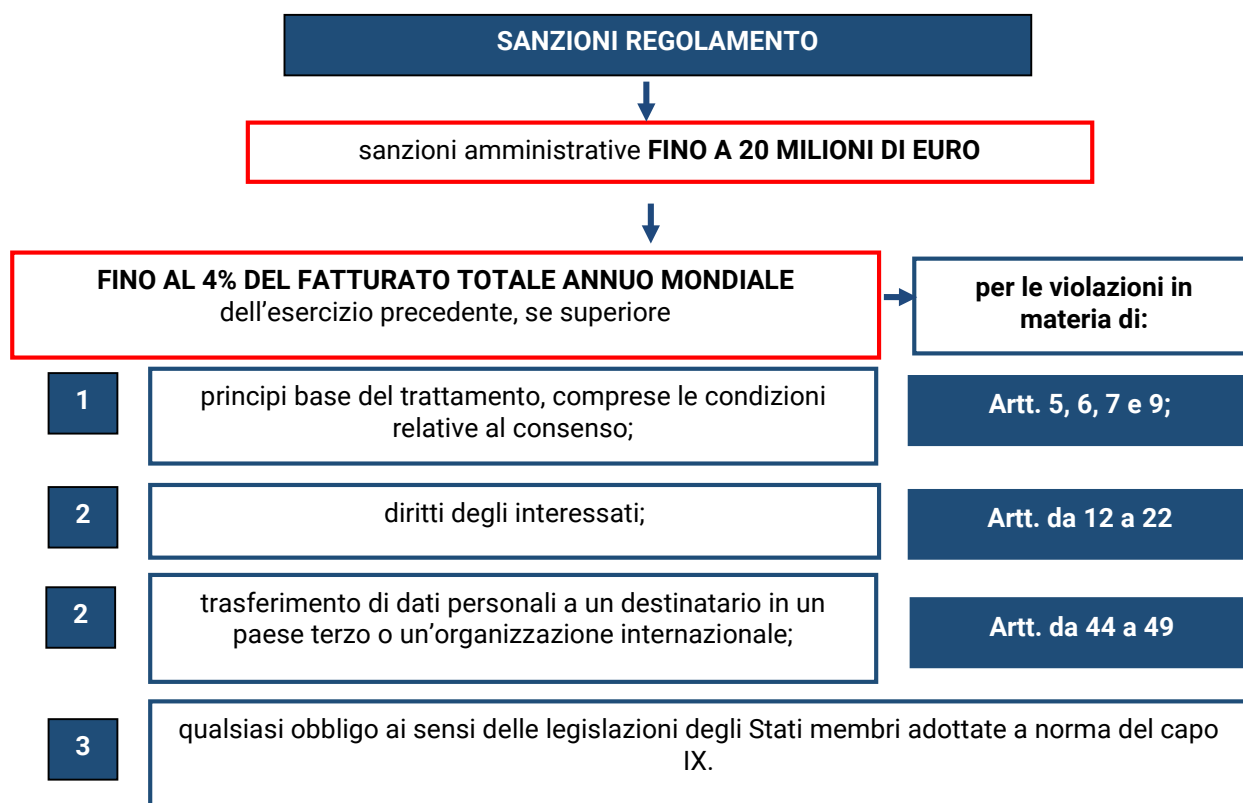
FINO AL 2% DEL FATTURATO TOTALE ANNUO MONDIALE
dell'esercizio precedente

→ in caso di un'impresa

↓ ↓ ↓

Per le violazioni delle disposizioni relative agli obblighi del Titolare o del Responsabile di cui agli articoli **8, 11, da 25 a 39, 42.**

Art. 8	→	Consenso dei minori
Art. 11	→	Trattamento che non riguarda l'identificazione
Art. 25	→	Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita
Art. 26	→	Contitolari del trattamento
Art. 27	→	Istruzioni e autorità del Titolare
Art. 28	→	Responsabili del trattamento
Art. 29	→	Trattamento sotto l'autorità del titolare del trattamento – Il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento.
Art. 30	→	Registri delle attività di trattamento.
Art. 31	→	Cooperazione con l'autorità di controllo - notificazione dei data breach all'autorità.
Art. 32	→	Sicurezza del trattamento.
	→	Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo.
Art. 34	→	Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato.
Art. 35	→	Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.
Art. 36	→	Consultazione preventiva.
Art. 37	→	Designazione, posizione e compiti del DPO – Data Protection Officer o Responsabile Protezione Dati (RPD).
Art. 39	→	Compiti del responsabile della protezione dei dati Protection Officer.
Art. 42	→	Certificazione.



Mentre il Codice Privacy individua il responsabile del danno in "*chiunque*"; il Regolamento indica il titolare e il responsabile del trattamento.